



LA POLEMICA SUI TAGLI ALLA DIFESA

Cocer: via 10mila carabinieri dalle caserme dell'Esercito

Cocer in rivolta contro i tagli della manovra estiva. Ieri sono stati ricevuti in commissione Difesa alla Camera. Durissima la rappresentanza dell'Esercito: in una delibera approvata all'unanimità giovedì afferma che ormai «le Forze Armate rappresentano l'anello debole della catena del comparto Difesa e Sicurezza». Poi nel documento si aggiunge: «È stato valutato e da chi l'eventuale assorbimento all'interno delle Forze Armate delle funzioni di polizia militare attualmente svolte dell'Arma?». Oggi, spiega il maresciallo Pasquale Varone, delegato Cocer, «ci sono circa 10mila carabinieri presenti nelle caserme e nelle altre strutture della Difesa. Lasciare ai soldati le funzioni di polizia militare potrebbe "liberare" gli uomini dell'Arma, così in condizione di essere utilmente impiegati per i compiti tradizionali di pubblica sicurezza». Di più: il Cocer Esercito chiede se sia stata valutata l'opportunità «dell'assorbimento totale o parziale delle funzioni e dei bilanci della Protezione civile da parte della Difesa» visto che, sottolinea la delibera, «il principale impiego nelle operazioni di emergenza nazionale è dei mezzi e del personale militare, come nel caso dell'emergenza rifiuti in Campania». In allarme anche il Cocer Guardia di Finanza, che sostiene come i tagli possano «determinare forti criticità».

M. Lud.

